

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA DEFINIZIONE DI PARTNERSHIP PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO “CENTRO PER LA FAMIGLIA” DA ATTUARSI NELLE CINQUE PROVINCIE CALABRESI: “CATANZARO, COSENZA, CROTONE, REGGIO CALABRIA e VIBO VALENTIA” - Annualità 2015”.

SI PREMETTE CHE L’AGGIUDICAZIONE DEL PROGETTO “CENTRO PER LA FAMIGLIA” DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CHE SEGUE AVVERRÀ ESCLUSIVAMENTE IN RELAZIONE AD UN SINGOLO LOTTO SU BASE PROVINCIALE. PERTANTO, LE AGGIUDICAZIONI AVVERRANNO UNICAMENTE PER OGNI SINGOLA PROVINCIA E NON POTRÀ PROCEDERSI AD UN’AGGIUDICAZIONE PER DUE O PIÙ PROVINCIE (O LOTTI) DEL TERRITORIO REGIONALE CALABRESE.

LA PRESENTE MANIFESTAZIONE D’INTERESSE E’ SUDDIVISA IN CINQUE LOTTI.

LOTTO N.1 CATANZARO CIG 6080799214

LOTTO N.2 COSENZA CIG 608080248D

LOTTO N.3 CROTONE CIG 6080804633

LOTTO N.4 REGGIO CALABRIA CIG 6080812CCB

LOTTO N.5 VIBO VALENTIA CIG 608080897F

La Fondazione Calabria Etica è un organismo “in house” della Regione Calabria. E’ stata istituita dalla Regione Calabria in attuazione dell’art. 18-*bis*, l. reg. n. 7/2001, e non ha scopo di lucro. Punta a sostenere e sviluppare una coesione sociale, favorendo e promuovendo iniziative volte ad aiutare i soggetti in difficoltà economiche e umane.

Mission della Fondazione:

- favorire e valorizzare le famiglie con la promozione ed attuazione di iniziative che ne recuperino il ruolo fondamentale all’interno della società;
 - promuovere la tutela dei diritti civili in particolare dei soggetti svantaggiati;
 - facilitare il finanziamento e sostentamento di persone fisiche e di famiglie in difficoltà economiche, nonché delle imprese sociali e in generale degli enti no-profit impegnati nello svolgimento di servizi socialmente rilevanti e/o nell’inserimento nel mondo lavorativo di soggetti deboli e svantaggiati;
 - essere interlocutore della Regione Calabria in materia di politiche ed attività finalizzate al sociale, all’occupazione, allo sviluppo delle comunità locali;
 - ricercare soluzioni volte a costituire un sistema innovativo di “Welfare” fondato in misura crescente sull’imprenditorialità sociale e sulla partecipazione personale e responsabile dei cittadini favorendo anche la costituzione di una rete tra i soggetti che operano nel sociale in modo da ottenere sicuri vantaggi sinergici;
 - promuovere e diffondere i valori della solidarietà umana, dell’etica e della legalità
- La fondazione, sempre nel rispetto delle direttive ed atti d’indirizzo della Regione Calabria, attua tali scopi attraverso:

a) l’elaborazione, promozione, coordinamento, attuazione di progetti, attività, iniziative che rivestano grande interesse sociale e che consentano di realizzare, anche tramite le organizzazioni del terzo settore, il sostegno e la promozione delle famiglie, la solidarietà umana, la formazione di una coscienza civica, il progresso sociale, l’evoluzione ed il

benessere dei cittadini, degli immigrati, dei calabresi emigrati e delle persone svantaggiate nel senso più lato;

1.- Oggetto dell'avviso

La Fondazione Calabria Etica, nell'ambito delle finalità statutarie, ha promosso l'istituzione in ogni Comune Calabrese Capoluogo di Provincia di un "Centro per la Famiglia", al fine di dare una risposta concreta a quelle famiglie che nel loro percorso comune si sentono disorientate, smarrite ed hanno bisogno di un punto di riferimento in grado di fornire supporto e sostegno garantendo opportunità per affrontare le problematiche familiari;

Considerato che il progetto "Centro per la Famiglia" è già in corso ed è terminato il 31.12.2014;

Considerato, pertanto, che è necessario non interrompere il servizio al fine di dare continuità a tutte le famiglie ed utenti seguiti da vari Centri per la Famiglia, si rende quindi necessario bandire una Manifestazione di Interesse per la definizione in partnership per la realizzazione del progetto denominato "Centro per la Famiglia" da attuarsi nelle cinque province calabresi: "Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Vibo Valentia e Crotone" - Annualità 2015".

Pertanto, con il presente avviso si intendono selezionare Imprese Sociali in qualunque forma esse costituite, per l'attivazione annuale del Progetto "Centro per la Famiglia" nelle Province di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Vibo Valentia e Crotone in partenariato con la Fondazione Calabria Etica per l'anno 2015.

COME ESPOSTO IN PREMESSA, LA PRESENTE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E' SUDDIVISA IN CINQUE LOTTI, UN LOTTO PER OGNI CENTRO PER LA FAMIGLIA.

Il progetto sarà di durata annuale, con decorrenza dalla data della stipulazione della convenzione a seguito dell'affidamento, e deve prevedere le seguenti figure e servizi:

Servizi informativi e d'accoglienza: i Centri per la Famiglia offrono informazioni su tutte le attività di assistenza alla famiglia, accogliendo le richieste degli utenti che verranno successivamente indirizzati verso le aree di consulenza o di interventi mirati.

Consulenza per l'infanzia: è rivolta alle famiglie con bambini piccoli. L'obiettivo principale del servizio è quello di fornire un sostegno alla genitorialità per poter così puntare ad un armonico sviluppo dei figli, migliorarne la qualità delle relazioni al fine di poter gestire abilmente e semplicemente le varie difficoltà che potranno presentarsi nel cammino delle varie aree evolutive.

Consulenza per l'adolescenza: è indirizzata ai ragazzi dai 12 ai 21 anni che vivono una situazione di disagio o che, più semplicemente, avvertono la necessità di pianificare "la loro vita da adulti". A tale scopo verrà elaborato un nuovo percorso educativo che si baserà sul bilancio delle attitudini, delle capacità, degli interessi e delle competenze del minore. Inoltre il Servizio accoglie anche le richieste d'informazione o di consulenza familiari, nonché le istanze di educatori ed insegnanti impegnati nel lavoro con adolescenti.

Consulenza per la famiglia: è incentrata sulla promozione del benessere familiare che si perseguirà attraverso il dialogo e la comunicazione, elementi fondamentali e preventivi del disagio.

Sostegno allo sviluppo della genitorialità: è attuato attraverso dei gruppi d'incontro periodici con i genitori su tematiche inerenti lo sviluppo e la genitorialità. Vengono organizzati conferenze e seminari su argomenti che gravitano intorno al mondo dell'infanzia, dell'adolescenza, della famiglia in genere.

Mediazione familiare: offre un servizio di consulenza e di sostegno nei casi di crisi coniugale, di separazione legale e di divorzio delle coppie con figli, o di rottura nelle coppie di fatto con prole. Favorisce le relazioni tra i vari componenti della famiglia, costituisce un valido sostegno ai fini della risoluzione di tutte le questioni connesse alla cura, all'educazione e alla partecipazione di entrambi i genitori alla vita dei figli.

La consulenza legale, è finalizzata tra l'altro, all'assistenza nell'ambito dei procedimenti diretti ad ottenere ordini di protezione contro gli abusi familiari, all'assistenza nell'ambito dei procedimenti di interdizione e inabilitazione istituiti della tutela e della curatela, e alla consulenza e all'assistenza relative al recente istituto dell'amministrazione di sostegno per persone in tutto o in parte prive di autonomia.

Nello specifico si tratta delle seguenti attività: attivazione di gruppi di auto aiuto per affrontare difficoltà emotive individuali, mediazione familiare, sviluppo delle competenze genitoriali, interventi finalizzati all'integrazione sociale in situazioni di emarginazione e disagio, sostegno educativo rivolto ai genitori e ai minori, offerta di informazioni e orientamento su questioni educative che creano squilibri nella famiglia o riguardo aree specifiche di disturbo, progettazione educativa individualizzata.

I Centri per la Famiglia, devono offrire consulenze specialistiche. Si devono avvalere, infatti, della collaborazione delle seguenti figure professionali minimi: **psicologo, legale, assistente sociale, sociologo, educatore/pedagoga, consulente familiare/mediatore familiare.**

Beneficiari diretti:

- **genitori e figli:** l'obiettivo è quello di puntare sulla prevenzione del disagio. I Centri si rivolgono a tutte le famiglie che volessero intraprendere un percorso di crescita in grado di sostenere e di superare le varie e fisiologiche problematiche che si potrebbero presentare nel corso della vita.

- **genitori** con figli in età infantile, pre-adolescenziale e adolescenziale;

- **donne e uomini** con problematiche relative all'incomunicabilità di coppia, con un difficile rapporto con i figli o con un grave disagio personale e sociale come può essere l'abuso di sostanze stupefacenti o le difficoltà economiche. Ed ancora con problemi connessi alla sfera sociale con conseguente difficoltà nelle relazioni con i gruppi d'appartenenza, per esempio nell'ambiente di lavoro;

- **famiglie** con problemi relativi alla presenza di un malato cronico in casa o di un portatore di handicap. Senza dimenticare i difficili rapporti che possono intercorrere con le famiglie d'origine o le difficoltà subentrate dopo un lutto o dopo una separazione.

In questo contesto s'inserisce l'attività della **mediazione familiare** che si rivolge a coppie sposate e di fatto che manifestano la volontà di separazione o di divorzio. L'obiettivo del servizio è quello di salvaguardare i figli mirando alla "corresponsabilità e uguaglianza dei ruoli genitoriali";

- **minori (da 0 a 10 anni)** l'obiettivo principale è quello di puntare tutto sulla comunicazione genitori-figli fin dalla tenera età e quindi della prima infanzia. L'attività ludico- ricreativa sarà il mezzo per arrivare - attraverso l'ascolto, i racconti delle fiabe e la

loro animazione - a dare forma alla realtà sviluppando le strutture cognitive, di riferimento e dando un volto ai valori della vita;

- **minori (11-18 anni)**: l'obiettivo è prevenire o stabilire strategie di intervento su comportamenti a rischio sui quali si vuole incidere attraverso colloqui individuali o gruppi di auto aiuto. Una rilevante ricaduta educativa sarà data anche dalla attività del centro svolte in sinergia con i soggetti territoriali coinvolti nelle politiche della famiglia.

Beneficiari indiretti:

Gli enti territoriali, le Associazioni delle famiglie, le Associazioni di volontariato, la Chiesa, che aggiungono esperienza, competenza e metodologia al lavoro del Centro. **La scuola** è, dunque, stimolata ad una politica partecipativa, preventiva e intrisa di valori. La sua collaborazione alle attività del Centro è preziosa in quanto si pone come supporto ai programmi individualizzati dei singoli beneficiari minorenni. **L'intera comunità dell'area** interessata sarà indirettamente beneficiaria dell'intervento perché sarà migliorato lo stato dell'informazione dei nuovi fenomeni che arricchiscono o impoveriscono la famiglia in sé come cellula della società. **La comunità presente sull'intero territorio regionale** beneficerà dell'informazione e documentazione prodotta sulla realtà socio-educativa esistente nel capoluogo calabrese. Il costo annuale del progetto "Centro per la Famiglia" da proseguire nei territori delle provincie di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia, ha un valore progettuale di €. 75.000,00 a provincia a carico della Fondazione Calabria Etica. Il soggetto che risulterà affidatario del progetto "Centro per la Famiglia" dovrà provvedere, quale requisito di ammissione, a cofinanziare l'importo minimo del 20% del predetto valore progettuale quale quota di cofinanziamento in servizi vari per il Comune Capoluogo di provincia del lotto del territorio regionale calabrese per il quale risulterà affidatario.

2.- MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, REQUISITI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse le Imprese Sociali, in qualunque forma esse costituite che svolgono attività di solidarietà sociale che siano regolarmente iscritte e registrate negli appositi albi o registri. Tali requisiti dovranno evincersi dallo statuto associativo e certificato di iscrizione nei registri previsti dalla legge.

Requisito di ammissione al presente Bando è la **disponibilità alla compartecipazione minima del 20%, con mezzi e risorse proprie rispetto all'importo totale finanziato dalla Fondazione Calabria Etica che è previsto in €75.000,00 per ogni singolo lotto. Inoltre, i locali che ospiteranno il "Centro per la Famiglia", dovranno essere messi a disposizione dai soggetti aggiudicatari senza alcun costo (non potranno essere contabilizzati) ed essere composti da almeno due stanze e servizi igienici. Dovranno essere forniti di rete telefonica dedicata esclusivamente per la realizzazione del progetto "Centro per la Famiglia", dovrà essere corredata da personal computer, fax e stampante, nonché, personale addetto alla ricezione delle telefonate che dovrà essere presente tutte le settimane dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30 ed ogni utile mezzo atto all'esplicazione del servizio.**

Tale compartecipazione potrà essere aumentata a discrezione del soggetto partecipante; nel caso di offerta di compartecipazione superiore al minimo richiesto del 20%, si procederà all'attribuzione di apposito punteggio, secondo le modalità di cui al successivo art. 4.

Si darà seguito all'avvio del progetto solo dopo la sottoscrizione dei relativi protocolli tra la Fondazione Calabria Etica e la Regione Calabria - dipartimento 10. Le somme saranno erogate dalla Fondazione Calabria Etica solo dopo aver ricevuto le relative coperture finanziarie, in caso contrario è da ritenersi nulla. Gli Enti aggiudicatari si impegnano ad inviare ogni bimestre alla Fondazione Calabria Etica la rendicontazione dei costi reali sostenuti.

Le aspiranti partecipanti, **dovranno aver maturato una esperienza di attività sul territorio di almeno 10 anni.**

Le associazioni interessate a partecipare alla *Manifestazione di Interesse dovranno presentare* domanda redatta in carta semplice con allegato un progetto per la realizzazione del Centro per la Famiglia unitamente alla planimetria dell'immobile che ospiterà i locali dove sarà espletato il progetto "Centro per la Famiglia"

Ogni Aspirante potrà partecipare per una sola provincia calabrese. Nel caso in cui un aspirante proponga domanda per più di una provincia sarà motivo di esclusione dalla partecipazione all'intero bando.

I soggetti interessati a partecipare alla Procedura dovranno far pervenire la manifestazione di interesse redatta in forma scritta ed in lingua italiana, in un plico chiuso recante il riferimento a ciascuno dei lotti per i quali si intende partecipare, ovvero:

- **per il Lotto "1", "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE *PER LA DEFINIZIONE DI PARTNERSHIP PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CENTRO PER LA FAMIGLIA di CATANZARO"***.

- **per il Lotto "2", "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE *PER LA DEFINIZIONE DI PARTNERSHIP PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CENTRO PER LA FAMIGLIA di COSENZA"***.

- **per il Lotto "3", "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE *PER LA DEFINIZIONE DI PARTNERSHIP PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CENTRO PER LA FAMIGLIA di "CROTONE"***.

- **per il Lotto "4", "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE *PER LA DEFINIZIONE DI PARTNERSHIP PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CENTRO PER LA FAMIGLIA di "REGGIO CALABRIA"***

- **per il Lotto "5", "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE *PER LA DEFINIZIONE DI PARTNERSHIP PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CENTRO PER LA FAMIGLIA di VIBO VALENTIA"***.

La manifestazione di interesse, sottoscritta dai soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, non potrà essere subordinata a condizioni non coerenti con il presente invito e dovrà includere a pena di esclusione, la seguente documentazione che andrà siglata da parte dei medesimi soggetti muniti dei poteri di rappresentanza:

- 1) attestazione comprovante il possesso dei requisiti del presente Invito.
- 2) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di:
 - a) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o altra procedura concorsuale, né avere in corso una di tali procedure;
 - b) iscrizione al Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di appartenenza;
 - c) non essere soggetti a procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione ai sensi dell'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 e comunque di non trovarsi in condizioni ostative alla partecipazione a procedure concorsuali sulla base di quanto previsto dalla legge 31/05/65, n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
 - d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.
 - e) non aver commesso irregolarità definitivamente accertate riguardo il pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di appartenenza;
 - f) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di appartenenza;
 - g) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - h) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - i) non trovarsi in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara in altre Cordate;
 - j) non trovarsi in situazioni che possano costituire, anche indirettamente, violazione della normativa in materia di tutela della concorrenza del mercato;
 - k) non aver agito in occasione dell'espletamento di precedenti servizi pubblici con grave negligenza, malafede, imperizia o imprudenza, acclarata dai rispettivi soggetti aggiudicatori;
 - l) non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso di manifestazione di interesse, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni per la partecipazione alle procedure di gara ad evidenza pubblica;
 - m) indicare comunque eventuali condanne subite ancorché sopra non menzionate
 - n) dichiarazione circa l'impegno a non porre in essere comportamenti o atti che possano influire negativamente sulla procedura;
 - o) dichiarazione di integrale e incondizionata accettazione del presente invito e di impegno alla riservatezza in ordine alle informazioni che saranno acquisite nel corso della presente procedura;
 - p) indicazione del nominativo e dei recapiti del soggetto individuato quale referente;
 - q) dichiarazione di veridicità delle dichiarazioni rese e/o vigenza dei documenti presentati
 - r) copia di valido documento di identità del sottoscrittore/i e sottoscritto dallo stesso.

I requisiti sopra indicati dovranno essere dichiarati, da ciascun partecipante.

E' vietato il subappalto o sub-affidamento.

E' causa di esclusione la presentazione della domanda di partecipazione per più di un lotto e, pertanto, alla presente manifestazione di interesse la relativa domanda dovrà essere formulata distintamente per un solo lotto, corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

La documentazione deve pervenire in plico sigillato con Racc.ta A.R. o mediante consegna a mani alla Fondazione CALABRIA ETICA, Via G. Barrio, n. 42 (Primo piano) - 88100 CATANZARO entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

Della ricezione nei termini fa fede esclusivamente il timbro in entrata della Fondazione.

Non sarà ritenuta ammissibile alcuna richiesta che non risulti pervenuta all'Ufficio Protocollo di questa Fondazione entro il termine indicato.

Non farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La consegna dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, e ove, per qualsiasi motivo, i plichi stessi non venissero recapitati in tempo utile, questo Ente non se ne assume alcuna responsabilità.

L'avviso di *Manifestazione di Interesse* e la successiva ricezione di tali istanze non vincolano in alcun modo la Fondazione Calabria Etica e non costituiscono diritti od impegni.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet: www.calabriaetica.org

Ai sensi dell'art. 13, d.lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. In relazione al trattamento dei predetti dati i soggetti hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 7, d.lgs. n. 196/2003.

Referente della presente procedura è la dott.ssa Patrizia Nicolazzo, Tel. 0961 779894 – Fax: 0961/779894.

4. Modalità di valutazione

La Fondazione Calabria Etica provvederà a nominare apposita commissione, la quale esaminerà le proposte pervenute e provvederà a redigere una graduatoria e, successivamente, ad attivare eventuali protocolli di intesa contenenti i termini e le modalità specifiche del rapporto partenariale di collaborazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito Internet di questa Fondazione: www.calabriaetica.org.

Per i soggetti in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente Bando, si procederà nella valutazione della proposta di partnership utilizzando i criteri ed i punteggi nei limiti di seguito indicati:

A. REQUISITI OGGETTIVI: QUALITA' ECONOMICA

Max Punti 30

Compartecipazione del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione, in misura superiore al 20% dell'importo del progetto (esclusi i locali che non possono essere contabilizzati e che devono essere offerti gratuitamente). I locali devono essere composti da almeno due stanze e servizi igienici. Mezzi, risorse proprie, sedi operative nell'ambito territoriale di svolgimento del servizio.	Punti 0 - 30
--	--------------

B. REQUISITI SOGGETTIVI QUALITA' PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Max Punti 70, così articolati:

Formazione, qualificazione ed esperienza professionale del soggetto proponente prevista per l'espletamento del servizio (curricula) in settori analoghi.	Punti 0-30
Esperienze e attività documentate sul territorio (numero e durata):	Punti 0-15
Formazione, qualificazione ed esperienza professionale dell'équipe prevista per l'espletamento del servizio (curricula professionali) in settori analoghi.	Punti 0-15
Valutazione di servizi aggiuntivi rispetto alla presente proposta progettuale	Punti 0-10

Il totale dei punti disponibili per la valutazione globale della qualità della proposta è pari a 100.

Il Presidente
Dott. Pasqualino Ruberto